



REQUISITI E CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO BOLOGNA ESTATE 2025 - CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

La Città metropolitana di Bologna, in qualità di Territorio Turistico Bologna-Modena, intende recepire proposte di progetti per l'inserimento in **Bologna Estate 2025**, cartellone di iniziative estive coordinato e promosso dal Comune di Bologna e da Città metropolitana.

L'obiettivo dell'avviso è offrire una programmazione culturale di alto livello qualitativo, equamente distribuita su tutto il territorio metropolitano, nel periodo dal **16 maggio al 28 settembre 2025**, in grado di intercettare i gusti di un pubblico eterogeneo composto da giovani, studenti, famiglie, nuovi cittadini, city user e turisti. La selezione mira a garantire un equilibrio fra vari generi di offerta culturale, in un'ottica di inclusione e ampliamento dei pubblici e di turismo di prossimità, volta a valorizzare anche luoghi al di fuori del Comune capoluogo.

L'avviso interessa **esclusivamente i progetti di ambito metropolitano**, ad esclusione di quelli inerenti unicamente al Comune capoluogo, i quali dovranno essere, invece, presentati all'avviso pubblico *Bologna Estate 2025 - Comune di Bologna*.

I progetti che prevedono appuntamenti sia in città che in territorio metropolitano dovranno essere presentati secondo le seguenti modalità:

- all'avviso *Bologna Estate 2025 - Città metropolitana di Bologna*, se la programmazione si svolge prevalentemente in ambito metropolitano;
- all'avviso *Bologna Estate 2025 - Comune di Bologna*, se la programmazione si svolge prevalentemente nel territorio comunale di Bologna.

La prevalenza verrà valutata rispetto al numero delle azioni progettuali svolte sul territorio metropolitano e/o la rilevanza delle stesse.

Non è possibile presentare il medesimo progetto a entrambi gli avvisi.

Il cartellone Bologna Estate 2025 comprenderà i progetti selezionati dall'avviso Bologna Estate 2025 - Città metropolitana, oltre ai progetti selezionati dall'avviso Bologna Estate 2025 - Comune di Bologna. Il cartellone comprenderà, inoltre, i progetti costituenti il PTPL 2025 coerenti con Bologna Estate e i progetti promossi da Comuni e Unioni di Comuni, coerenti con l'impianto generale del cartellone e in un'ottica di equilibrio fra i vari generi di offerta, oltre alle attività realizzate dalle Fondazioni culturali alle quali il Comune di Bologna partecipa, da biblioteche e musei del Comune di Bologna, dai teatri di proprietà del Comune di Bologna.

Il cartellone metropolitano di Bologna Estate 2025 si propone di garantire adeguata copertura culturale all'intero territorio, con particolare riferimento a ciascuno dei seguenti sub-ambiti:

● **Appennino bolognese**, comprendente i territori dei seguenti Comuni:

- Comune di Alto Reno Terme
- Comune di Camugnano
- Comune di Casalecchio di Reno
- Comune di Castel d'Aiano
- Comune di Castel di Casio
- Comune di Castiglione dei Pepoli
- Comune di Gaggio Montano
- Comune di Grizzana Morandi
- Comune di Lizzano in Belvedere
- Comune di Loiano
- Comune di Marzabotto
- Comune di Monghidoro
- Comune di Montereenzio
- Comune di Monte San Pietro
- Comune di Monzuno
- Comune di Ozzano dell'Emilia
- Comune di Pianoro
- Comune di San Benedetto Val di Sambro
- Comune di San Lazzaro di Savena
- Comune di Sasso Marconi
- Comune di Valsamoggia
- Comune di Vergato
- Comune di Zola Predosa

● **Pianura bolognese**, comprendente i territori dei seguenti Comuni:

- Comune di Argelato
- Comune di Anzola dell'Emilia
- Comune di Baricella
- Comune di Bentivoglio
- Comune di Budrio

- Comune di Calderara di Reno
 - Comune di Castello d'Argile
 - Comune di Castel Maggiore
 - Comune di Castenaso
 - Comune di Crevalcore
 - Comune di Galliera
 - Comune di Granarolo dell'Emilia
 - Comune di Malalbergo
 - Comune di Minerbio
 - Comune di Molinella
 - Comune di Pieve di Cento
 - Comune di San Giorgio di Piano
 - Comune di San Pietro in Casale
 - Comune di Sala Bolognese
 - Comune di San Giovanni in Persiceto
 - Comune di Sant'Agata Bolognese
- **Imolese**, comprendente i territori dei seguenti Comuni:
 - Comune di Borgo Tossignano
 - Comune di Casalfiumanese
 - Comune di Castel del Rio
 - Comune di Castel Guelfo di Bologna
 - Comune di Castel San Pietro Terme
 - Comune di Dozza
 - Comune di Fontanelice
 - Comune di Imola
 - Comune di Medicina
 - Comune di Mordano

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare all'avviso:

- associazioni, istituzioni sociali private e altri soggetti del Terzo Settore;
- imprese e liberi professionisti operanti in ambito culturale e di promozione del territorio.

2. LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno:

- svolgersi nel periodo temporale dal **16 maggio al 28 settembre 2025**;
- svolgersi prevalentemente in ambito metropolitano (fuori dal Comune capoluogo);

- essere definiti nel contenuto culturale e negli aspetti logistico-organizzativi, indicando la durata di tutte le attività progettuali;
- prevedere un'individuazione degli spazi e un'ipotesi di allestimento;
- in caso di richiesta di contributo, essere corredati da un piano finanziario che ne dimostri la sostenibilità.

Per esigenze di cartellone potrà essere richiesta la disponibilità a modificare tempi o luoghi di attuazione dei progetti.

I luoghi di Bologna Estate 2025 dovranno essere preferibilmente individuati con particolare riguardo a spazi di interesse culturale, storico-artistico, naturalistico e sociale e proposte innovative rispetto alle location individuate nelle edizioni precedenti della manifestazione.

Gli ideatori dei progetti dovranno preventivamente verificare la disponibilità degli spazi proposti con gli Enti di competenza.

Verranno valutati positivamente i progetti di spettacolo dal vivo pensati per un target turistico, anche internazionale.

Sarà necessario indicare i nomi degli artisti che si intendono coinvolgere e dei quali dovrà essere stata accertata la disponibilità. Sarà tenuto in particolare considerazione il coinvolgimento di artisti e maestranze del territorio.

Gli organizzatori delle manifestazioni potranno prevedere un biglietto d'ingresso o attività accessorie per favorire la sostenibilità economica del progetto.

Particolare attenzione nel processo di selezione verrà data alla cura degli spazi utilizzati e agli impatti delle attività proposte sull'ambiente, con particolare riguardo alle azioni descritte dal proponente in sede di domanda attraverso specifici quesiti, tenendo conto di quanto indicato nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'organizzazione e realizzazione di eventi di cui al DM 459/2022.

Per la fascia di programmazione serale e notturna, sarà valutato positivamente l'impegno a garantire un corretto equilibrio tra interessi e diritti di partecipanti e residenti.

Sarà valutata positivamente inoltre l'attenzione al tema dell'accessibilità in particolare in

riferimento all'accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive e la cura alle condizioni di sicurezza e accessibilità per lavoratori e fruitori.

3. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno valutati da un nucleo di valutazione nominato dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande e così composto:

- Dirigente Area Sviluppo economico e sociale Città metropolitana di Bologna, con funzioni di presidente;
- Componente Ufficio comune Turismo Comune di Bologna - Città metropolitana di Bologna in qualità di esperto in materia di turismo;
- Rappresentante territoriale Tavolo turismo Appennino bolognese;
- Rappresentante territoriale Tavolo turismo Area imolese;
- Rappresentante territoriale Tavolo turismo Pianura bolognese.

Parteciperà alla seduta un ulteriore componente dell'Ufficio Comune Turismo, con funzioni di segreteria.

Nell'ambito della collaborazione tra enti relativamente al cartellone Bologna Estate, sarà acquisito dalla Città metropolitana parere scritto sulla qualità dei progetti espresso dalla Direttrice del Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna, ai fini della valutazione degli stessi da parte del nucleo.

All'esito della valutazione, il nucleo formulerà una proposta di graduatoria e di assegnazione dei contributi per i soggetti richiedenti nei limiti del budget disponibile, da sottoporre al Tavolo di concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena per la relativa approvazione.

I progetti pervenuti saranno valutati sulla base dei criteri sotto indicati:

Valutazione del contenuto (max 50 punti)

- livello qualitativo della proposta anche in relazione alle linee guida di cui al precedente punto 2; **max 30 punti**
- potenzialità di inclusione sociale, tutela occupazionale, nonché di valorizzazione del patrimonio culturale. **max 5 punti**
- coerenza con le linee di azioni promosse in ambito culturale da Città metropolitana, quali a titolo di esempio la valorizzazione delle de.co. e dei cimiteri monumentali e

storici, gli itinerari culturali di interesse metropolitano quali gli itinerari marconiani, guerciniani e morandiani; **max 5 punti**

- capacità di coinvolgimento di artisti e maestranze professionali del territorio; **max 5 punti**
- proposte e progetti di spettacolo dal vivo pensati per un target turistico, anche internazionale, con potenziale ricaduta economica sul territorio. **max 5 punti**

Valutazione tecnica (max 40 punti)

- fattibilità tecnica e organizzativa, anche in riferimento al luogo e al periodo prescelti e al curriculum del proponente; **max 10 punti**
- sostenibilità e congruità economica; **max 10 punti**
- sostenibilità ambientale; **max 10 punti**
- accessibilità: progetti che promuovono l'accessibilità, in particolare in riferimento all'accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive; **max 10 punti**

Equilibrio territoriale (max 10 punti)

- capacità del progetto di contribuire all'equilibrio territoriale dell'offerta culturale metropolitana in riferimento al proprio sub-ambito. **max 10 punti**

Saranno valutati negativamente i progetti che non definiscono gli aspetti logistico-organizzativi, in particolare l'individuazione degli spazi, un'ipotesi di allestimento e la dimostrazione della sostenibilità economica delle iniziative, che potrà essere raggiunta anche grazie all'integrazione tra vari ambiti di attività.

La valutazione della sostenibilità ambientale del progetto proposto sarà effettuata sulla base delle informazioni fornite obbligatoriamente dal proponente attraverso il modello di domanda on line.

Nel caso di proposte che prevedano più appuntamenti (per esempio ciclo di visite guidate, itinerari tematici o incontri) è necessario che questi siano inseriti in un unico progetto di rassegna coerente da un punto di vista contenutistico.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **100 punti**. Saranno ritenuti idonei ad accedere al cartellone di Bologna Estate 2025 i progetti che otterranno un punteggio minimo di **60 punti**, e a un eventuale contributo i progetti che otterranno un punteggio minimo di **65 punti**.

Il budget a disposizione per l'assegnazione dei contributi è pari a complessivi € 100.000,00.

4. FORME DI SOSTEGNO AI PROGETTI SELEZIONATI

Tutti i progetti selezionati e inseriti in cartellone beneficiano della promozione di Bologna Estate, veicolata attraverso i diversi canali comunicativi istituzionali disponibili.

Oltre a beneficiare della promozione in cartellone, i soggetti proponenti possono inoltre richiedere un contributo a parziale copertura dei costi previsti per la sola programmazione culturale e per i servizi tecnici e gestionali a questa connessi. Per la richiesta di contributo è necessario compilare nel form online il piano finanziario.

L'ammontare dell'eventuale contributo viene stabilito in relazione al punteggio ottenuto e al bilancio complessivo del progetto, nei limiti delle risorse disponibili. In ogni caso, il contributo non potrà essere superiore all'80% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario.

Fermo restando il rispetto del criterio descritto al paragrafo precedente, il contributo minimo assegnabile è di € 2.000,00 e quello massimo di € 8.000,00.

La spesa progettuale minima ammissibile è pari a € 2.500,00, pena la non ammissibilità a contributo.

Ai fini della predisposizione del piano finanziario, si specifica di seguito l'elenco delle spese ammissibili e non ammissibili:

a) Spese ammissibili

- costi artistici:
 - cachet,
 - viaggi/ospitalità,
 - oneri previdenziali.
- spese di personale (quota parte riferibile alla realizzazione del progetto), ivi compresi oneri fiscali e previdenziali;
- spese generali di organizzazione;
- spese consulenze e incarichi professionali;
- oneri fiscali e previdenziali dei collaboratori;
- costi relativi all'uso delle location;
- spese per allestimenti e noleggio attrezzature, service audio luci e servizio d'ordine;
- spese per assicurazioni;
- spese per diritti d'autore (SIAE) e diritti connessi;

- spese per servizio di visita guidata;
- spese di comunicazione/promozione;
- spese per altri servizi tecnici e/o gestionali connessi alla realizzazione del progetto.

b) Spese non ammissibili

- spese non direttamente attinenti all'ideazione e alla realizzazione del progetto;
- spese che non hanno corrispondenza temporale con il progetto o l'iniziativa;
- spese per imposte e tasse (imposte di registro, bolli, ecc.) e in particolare per IVA nei casi in cui non rappresenti un costo per il soggetto;
- spese per investimenti (acquisto di beni durevoli);
- spese effettuate in contanti.

Gli Enti privati, così come individuati dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, dovranno inoltre presentare dichiarazione inerente ai requisiti previsti in materia di assegnazione di contributi pubblici.

A seguito dell'approvazione dell'atto di assegnazione dei contributi e della comunicazione di ammissione a finanziamento, i soggetti beneficiari dovranno comunicare alla Città metropolitana - tramite pec all'indirizzo di posta elettronica cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it - le eventuali modifiche apportate alle azioni progettuali, motivando le ragioni delle variazioni e precisando i relativi riflessi sul piano finanziario. Si intendono modifiche al progetto la soppressione, variazione e sostituzione di una o più iniziative previste nella programmazione iniziale presentate in sede di domanda. Le modifiche non dovranno in ogni caso comportare variazioni tali da snaturare e/o modificare sostanzialmente il progetto di previsione, di cui dovranno essere conservate le caratteristiche di coerenza, inerenza e prevalenza rispetto all'ambito territoriale metropolitano così come inizialmente individuato, pena la revoca del contributo come previsto al successivo punto 7.

Il contributo sarà erogato a consuntivo e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità previste dall'avviso pubblico.

Ai fini della liquidazione del contributo il beneficiario dovrà essere in regola con il DURC (per i soggetti tenuti a produrlo).

Nei confronti del beneficiario del contributo si procederà inoltre alla verifica prevista dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/73.

In considerazione delle caratteristiche e del settore a cui i progetti si riferiscono e vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), i contributi riconosciuti nell'ambito dell'avviso non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

5. MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA:

Costituiscono cause di non ammissibilità della domanda:

- la presentazione da parte di soggetti diversi da quelli previsti al punto 1;
- la mancata presentazione della domanda secondo le modalità ed i termini stabiliti nell'avviso pubblico;
- in caso di mancata trasmissione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti nei termini richiesti in fase di istruttoria;
- per le domande con richiesta di contributo, in caso di spesa progettuale minima ammissibile inferiore a € 2.500,00.

6. ADEMPIMENTI PER I TITOLARI DEI PROGETTI SELEZIONATI

Il proponente è responsabile dell'esecuzione del progetto e di tutti gli adempimenti e gli obblighi connessi allo svolgimento della manifestazione, ivi inclusi gli obblighi derivanti dalle misure dichiarate in domanda.

Il proponente è direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento della manifestazione, inclusa la fase di allestimento e disallestimento degli spazi dedicati.

Al proponente è fatto obbligo di:

- ottenere tutte le autorizzazioni necessarie e rispettare le prescrizioni degli atti autorizzativi degli Enti competenti;
- farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza definiti sia a livello nazionale che territoriale nel rispetto delle linee indicate nel "Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale" siglato tra Comune di Bologna e SLC, CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL

in data 23 marzo 2021;

- considerare gli impatti in termini di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e di parità di genere, coerentemente con gli obiettivi delineati dal Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna;
- stipulare adeguata polizza a copertura della Responsabilità Civile;
- collaborare attivamente con gli uffici competenti dei Comuni in cui si svolgono gli eventi per favorire gli interventi di contenimento della presenza di zanzare, in caso di iniziative realizzate in aree verdi pubbliche;
- rispettare tutte le indicazioni previste dal piano di comunicazione di Bologna Estate 2025;
- garantire forme di monitoraggio e valutazione dei risultati e fornire in modo puntuale i dati richiesti;
- comunicare eventuali modifiche al progetto presentato secondo le modalità indicate al precedente punto 4;
- presentare la documentazione di rendicontazione, secondo le modalità previste dall'avviso pubblico, entro 90 giorni dalla fine del progetto e comunque non oltre il 31/12/2025, pena la revoca del contributo.

7. CASI DI RIDETERMINAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

In sede di rendicontazione, il contributo sarà rideterminato:

- nel caso in cui, nel **piano finanziario consuntivo complessivo del progetto**, il totale delle entrate superi il totale delle uscite di un importo inferiore al contributo concesso;
- qualora, nell'**elenco analitico delle spese rendicontate**, la differenza tra la spesa rendicontata e il contributo concesso sia inferiore al 20% della spesa rendicontata.

Si procederà alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- qualora l'intervento complessivamente realizzato non risulti conforme e coerente con il progetto presentato;
- nel caso in cui le modifiche al progetto di previsione abbiano comportato il venir meno del requisito di prevalenza dello svolgimento della programmazione in ambito metropolitano;
- mancata trasmissione della rendicontazione entro il **31/12/2025**;
- mancata trasmissione delle eventuali integrazioni e chiarimenti nei termini richiesti in

sede di rendicontazione.

- nel caso in cui, in sede di rendicontazione, nel **piano finanziario consuntivo complessivo del progetto**, il totale delle entrate superi il totale delle uscite di un importo maggiore o uguale al contributo concesso.